

Storie e viaggi poetici

PROSEGUE, durante le feste, la programmazione del Parco Letterario «Omero». Il 31 dicembre ed il 7 gennaio, alle ore 10 (ingresso ad offerta libera), l'appuntamento è a Fogliano con la Bottega di Ravenala per divertirsi, inventare ed ascoltare storie. Domenica 8 gennaio la Scuola dei Guitti presenta «Le avventure di Talpetta Bellosguardo» (ore 15), dolce vicenda alla quale farà da sfondo il Natale. Di domenica e nei giorni festivi è possibile aderire alle visite guidate. E ancora: per «Omero racconta» il 1° ed il 22 gennaio ci attendono i cantastorie. Il 7 gennaio, infine, è previsto un nuovo «Viaggio sentimentale» tra poesia e sogni che si concluderà con una tisana alle erbe ed una fetta di torta all'arancia.
Infoline: 0773/208132 - 339/ 5880408.



*Le iniziative
si intensificano:
nuove occasioni
di incontro
per recuperare
valori smarriti*

Coinvolti i pazienti del Dipartimento Salute mentale

Parco Letterario Omero, progetti su liberi sentieri

Dall'albero narrante all'amore verso i luoghi

LA FILLIREA, specie arborea che contribuisce a formare la nostra macchia mediterranea, è un dono del Parco Nazionale del Circeo; i pensieri che lentamente ne vanno ad adornare i rami rappresentano «stati d'animo» che qualcuno ha voluto lasciare in cambio di una «foglia di saggezza». E' così che funziona. Se un



*Una foglia
in cambio
di uno stato
d'animo...*

gesto istintivo e romantico trova nella bellezza della natura la cornice ideale, può accadere che un albero diventi «narrante» e parli di serenità, di pace e d'amore. Pensieri, riflessioni. Per lo più appartengono ai pazienti del Dipartimento di salute mentale della Asl, coinvolti dal «Parco Letterario Omero» in un progetto denominato «Liberi Sentieri». E' una esperienza inedita per Villa Fogliano, uno scambio importante che ruota intorno al termine «integrazione». L'organizzazione si è data subito da fare ed ha chiesto agli ospiti speciali di darle una mano. Insieme hanno selezionato

citazioni e aforismi affidati proprio a quelle «foglie regalo» che diventano elemento fondamentale per costruire un ponte immaginario tra sentimento e ragione. Quando si muovono i Parchi letterari tutto è possibile, anche riscoprire la luce della poesia tra i ritmi senza sosta dei tempi moderni. E' qui, nell'antica residenza dei Caetani dove il paesaggio seduce rispecchiandosi nelle acque del lago, dove ogni angolo respira di storia e tutto trasmette serenità, che ci si riappropria della quiete smarrita. Da due anni lo «staff» dei Parchi letterari «Omero» dà vita alle sue rassegne ininterrottamente; da poco più di quattro anni ha aperto la sua sede rivolgendosi l'attenzione su uno degli angoli più belli del nostro territorio. La città risponde, non di rado esprime vivo apprezza-

mento, rilevando la mancanza nel capoluogo di offerte di questo tipo. «Sono i bambini i più grandi fruitori - spiega Gabriella -, hanno imparato a conoscerci bene ed amano partecipare alle nostre proposte. Per coinvolgerli partiamo da un racconto e sotto forma di fiaba recuperiamo il ricordo dei letterati, sveliamo i segreti del giardino e l'intimo sentire di chi lo ha abitato. L'obiettivo principale è coinvolgere intere famiglie. Sì, il Parco letterario Omero intende creare valide occasioni d'incontro fra adulti e piccoli. Ce ne sono così poche».

La programmazione è resa possibile da una ventina di elementi. Fanno squadra. In tre si occupano stabilmente di ogni dettaglio, curano l'intera organizzazione; ci sono poi dieci attori costituiti in un gruppo teatrale guidato dal

direttore artistico. Le sei «guide cantastorie» si attivano durante la primavera o in estate.

«E' un sacrificio economico notevole - continua Gabriella - anche perché le varie manifestazioni sono il frutto delle nostre uniche forze. Non abbiamo fondi o finanziamenti se non per il progetto didattico che ogni anno portiamo in cinque scuole pontino. L'entusiasmo però non manca. E' grande ed innumerevoli sono le idee».

Come è nato il coinvolgimento dei pazienti del Dipartimento Salute mentale?

«Dalla partecipazione degli

stessi ad uno dei Viaggi sentimentali a Fogliano. Tutto è avvenuto per caso. Il progetto in atto si è poi rafforzato, rivolto al momento ad una decina di persone dai 22 ai 40 anni. Vengono a trovarci ogni

quindici giorni, accompagnate dalla psicologa e dai volontari. Si è creato un rapporto piacevole tanto è che già stiamo pensando di

creare con loro un giardino degli odori piantando le erbe aromatiche che si trovano nella duna. Il Parco ci ha dato pieno appoggio, restano i dettagli da definire. Probabilmente ne parleremo già il prossimo 13 gennaio nell'ambito

di un convegno organizzato dall'Asl al Teatro Cafaro. Mostreremo le immagini del cammino fatto insieme e parleremo del futuro».

Voi del Parco letterario Omero vivete direttamente la realtà di Fogliano.

Che cosa manca, che cosa cambiereste?

«Crediamo che l'ambiente vada protetto da qualsiasi speculazione e in ciò il Parco è profondamente attento. E' un peccato, però, constatare come molti edifici del piccolo borgo stiano lentamente degradandosi. Quando Luigino, il vecchio custode, veniva a trovarci (e lo faceva quotidianamente), con amarezza affermava che senza un intervento di ristrutturazione non sarebbe rimasto più nulla. La medesima cura andrebbe rivolta al giardino».

Il discorso è delicato, l'atmosfera magica che si respira qui non va distrutta quanto valorizzata.

«Tutti hanno tanti progetti ma ogni intervento di pianificazione spaventa, si è sempre in bilico tra il desiderio di migliorare e l'importanza di salvaguardare che è poi uno dei compiti di «Omero» e dei vari Parchi Letterari nati in tutta Italia per volontà della Fondazione sorta su iniziativa dei pronipoti di Ippolito Nievo».

Francesca Del Grande

*«Luigino, il vecchio
custode, guardava
gli edifici rovinati
e ne temeva il crollo»*

DISPONIBILI ANCHE:



Space Star 1.3 comfort plus
€ 13.080



Lancer SW 1.6 comfort
€ 13.160



Pajero Pinin 1.8 sp
€ 17.855



PAJERO WAGON intense 3.2 cambio automatico

Tuo a € 40.900 con rate da € 99

Offerta valida fino a fine mese su auto disponibili in sede

IGNARRA MOTORS
www.ignarragroup.com

Presso la NUOVA SEDE di
FROSINONE
Via Monti Lepini Km 6,400
(fronze bivio asse attrezzata)
Tel. 0775.642843

FROSINONE
Via Monti Lepini 202
Tel. 0775.88631

LATINA
S.S. 148 Pontina Km 75
Tel. 0773.26281

MITSUBISHI PAJERO

Formula IGNARRA MOTORS

PRIMA RATA NEL 2007

ANTICIPO € 6.100 +

24 RATE da € 99 +

(TAN 6,50 - TAEG 6,87)

54 RATE da € 827+

(TAN 6,50 - TAEG 6,87)

IN OPZIONE
TRASFORMAZIONE
AUTOCARRO

con:
ABS+EBD
Controllo di trazione
Controllo di stabilità
Fendinebbia - Cerchi in lega
Vernice metallizzata e IPT
4 Airbag
Climatizzatore automatico
Autoradio CD con 6 speaker e caricatore
Navigatore satellitare GARMIN C320